



Istituto Statale d'Istruzione

Superiore

**"San Giovanni Bosco"**  
**COLLE DI VAL D'ELSA (SI)**



**DOCUMENTO  
DEL  
CONSIGLIO DI CLASSE**

**(D.Lgs. 62 del 13 aprile 2017, art 17, comma1)**

**a.s. 2022/2023**

**classe: 5      sez. BMA**

**indirizzo: MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA opzione  
APPARATI, IMPIANTI E SERVIZI TECNICI INDUSTRIALI E CIVILI codic.  
ATECO C-33**

Il coordinatore di classe  
**Prof. Giampaolo Piazzini**

## **1. Profilo formativo dell'indirizzo di studio**

### **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

È in grado di:

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi;
- organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi;
- utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

### **Profilo area di professionalizzazione**

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato in "Manutenzione e assistenza tecnica" consegue i risultati di apprendimento descritti nell'allegato A), di seguito descritti in termini di competenze.

1. Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.
2. Utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.
3. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la

manutenzione

4. Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite.

5. Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti.

6. Garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione.

7. Gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci e economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio. La programmazione è stata svolta in ottica UDA (vedi allegato 1).

## **2. Presentazione generale della classe e descrizione del percorso di apprendimento**

### **- Composizione**

**N. alunni 13**

**Maschi 13      Femmine nessuna**

- **Storia della classe** (con riguardo ad esempio ad eventuali aggregazioni di classi nel corso del quinquennio, alla stabilità o meno del corpo docente, problematiche particolari etc. ...)

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
27	25	24	16	13
	2 studenti ritirati e 2 in entrata	1 studente trasferito e 1 in entrata	3 studenti ritirati	1 studente trasferito

### **- Progressione nell'apprendimento**

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno la storia scolastica di questa classe è stata caratterizzata dall'avvicinarsi di diversi insegnanti. Questo conseguente alternarsi di docenti ha condizionato il processo di apprendimento nonché abitudini ed equilibri in quanto gli alunni spesso si sono rapportati ad impostazioni metodologiche differenti. Tenuto conto di questa situazione e dei livelli di partenza alquanto diversificati, i docenti hanno tempestivamente programmato attività di recupero/consolidamento nonché interventi mirati a promuovere l'acquisizione di un background essenziale nelle singole discipline e di un metodo di lavoro organico. Le conoscenze, le abilità e le competenze sono state acquisite con modalità differenti in rapporto alla preparazione di base, all'impegno profuso, alla motivazione allo studio, al senso di responsabilità maturato nel percorso formativo, alle abilità e competenze individuali degli alunni. A conclusione

del percorso formativo è possibile stratificare la classe in tre gruppi. Il primo è costituito da alunni che hanno raggiunto risultati soddisfacenti in tutte le discipline, mostrato un impegno serio, fattivo e puntuale anche nel percorso di apprendistato di secondo livello, hanno partecipato attivamente al dialogo educativo e acquisito un metodo di lavoro diligente e autonomo. Un secondo gruppo ha manifestato apertura discontinua al dialogo educativo, colmando progressivamente le lacune nella preparazione di base, sviluppando valide capacità logico deduttive ed un metodo di lavoro più proficuo. Il grado di preparazione si colloca nella forbice di valori tra discreto e buono. Uno studente presenta ancora una preparazione di base lacunosa soprattutto nelle discipline professionalizzanti.

### **3. Obiettivi trasversali individuati dal consiglio di classe in sede di programmazione (dal verbale del Consiglio di Classe)**

- 1 - Acquisizione di un metodo di studio valido e fruttuoso
- 2 - Acquisizione di dati teorici e uso di strumenti adeguati per la loro assimilazione
- 3 - Capacità di comprendere e usare linguaggi specifici
- 4 - Capacità di analisi e sintesi, attraverso il potenziamento delle attività di base
- 5 - Capacità di interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
- 6 - Capacità di relazionare e utilizzare i saperi acquisiti in realtà diversificate
- 7 - Educare alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali, ecc)
- 8 - Favorire la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
- 9- Essere disponibili al confronto, al dialogo, alla comprensione

### **4. Grado di conseguimento degli obiettivi trasversali**

	Conseguito pienamente	Conseguito parzialmente	Non Consegiito
Obiettivo 1		X	
Obiettivo 2		X	
Obiettivo 3		X	
Obiettivo 4		X	
Obiettivo 5		X	
Obiettivo 6		X	
Obiettivo 7			X
Obiettivo 8		X	
Obiettivo 9		X	

## **5. Partecipazione media al dialogo educativo**

**Buona                      accettabile x                      scarsa**

## **6. Comportamenti comuni individuati dal Consiglio di Classe**

- a. Sono stati esplicitati agli studenti i criteri sui quali si basa la programmazione e i criteri utilizzati per la valutazione, in particolare, chiarire il significato e la funzione delle prove formative e sommative che sono state loro sottoposte
- b. E' stato favorito il processo di autovalutazione degli studenti
- c. Sono stati comunicati i risultati delle prove di verifica, sia scritte che orali
- d. Sono stati corretti e riconsegnati gli elaborati scritti con regolarità
- e. Sono state richieste puntualità nell'esecuzione dei compiti assegnati, precisione ed organizzazione nella conservazione degli strumenti di lavoro
- f. Disponibilità al confronto, al dialogo, alla comprensione
- g. E' stata favorita la partecipazione attiva degli studenti rispettando le singole individualità
- h. Sono stati educati alla gestione corretta degli strumenti di democrazia partecipativa, (assemblee studentesche, partecipazione agli organi collegiali ecc...)
- i. Sono stati educati ad attenersi scrupolosamente, per quanto riguarda i ritardi e le assenze, il rispetto e l'uso dei locali e delle attrezzature scolastiche, a quanto indicato nel regolamento di istituto
- j. Sono state uniformate le modalità comunicative con gli studenti

## 7. Modalità di verifica e valutazione

La **valutazione periodale, interperiodale e finale** è espressa con voto unico che tiene conto degli esiti riportati dagli studenti nelle verifiche scritte, nelle verifiche orali e in quelle pratiche, per quelle discipline dove la valutazione può essere formulata, in aggiunta o in sostituzione dello scritto e dell'orale, anche o esclusivamente relativamente ad attività pratiche.

Avendo adottato il Collegio il voto unico, anche nelle valutazioni intermedie, **in Il numero minimo** di verifiche da effettuare è stato stabilito dal collegio per ciascun periodo didattico in:

- **Minimo due voti per le materie fino a tre ore settimanali,**
- **Minimo tre voti per le materie con più di tre ore settimanali.**

Per l'attribuzione dei voti, sia nelle verifiche scritte che orali, è stato fatto riferimento ai seguenti criteri:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle competenze:</i> a. <b>Conoscenze</b> b. <b>Abilità</b>	LIVELLO DI PROFITTO	VOTO
I	Sono state verificate: conoscenza completa e sicura della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi, di effettuare approfondimenti. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi, effettua approfondimenti.</b>	ECCELLENTE	10
II	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborare i contenuti, di operare collegamenti, di organizzare autonomamente le conoscenze in situazioni nuove, di operare analisi e sintesi. <b>Conosce approfonditamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti sintesi e analisi.</b>	OTTIMO	9
III	Sono state verificate: conoscenza completa della materia, capacità di rielaborazione personale dei contenuti e capacità di operare collegamenti e di applicare contenuti e procedure. <b>Conosce completamente i contenuti, rielabora, fa collegamenti e sintesi.</b>	BUONO	8
IV	La preparazione è al di sopra di una solida sufficienza. Lo studente conosce e comprende analiticamente i contenuti e le procedure proposte. <b>Ha una conoscenza discreta ma non sempre completa dei contenuti.</b>	DISCRETO	7
V	La preparazione è sufficiente. E' stata verificata l'acquisizione dei contenuti disciplinari a livello minimo, senza rielaborazione autonoma degli stessi, che consentono allo studente di evidenziare alcune abilità essenziali. <b>Conosce i contenuti minimi della disciplina e ha competenze di livello essenziale.</b>	SUFFICIENTE	6
VI	La preparazione è ai limiti della sufficienza. Le conoscenze e le competenze possedute non sono del tutto corrispondenti alla totalità dei contenuti minimi della disciplina pur non discostandosene in maniera sostanziale. <b>Possiede conoscenze e competenze ai limiti del livello di accettabilità.</b>	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La preparazione è insufficiente. E' stata verificata una conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. <b>Possiede conoscenze frammentarie e superficiali.</b>	MEDIOCRE	5
VIII	La preparazione è gravemente insufficiente. E' stata verificata una conoscenza lacunosa degli argomenti di base e della struttura della materia. Lo studente stenta a conseguire anche gli obiettivi minimi. <b>Possiede solo qualche conoscenza lacunose dei fondamenti e della struttura della disciplina.</b>	SCARSO	4
IX	La preparazione è assolutamente insufficiente. Lo studente non conosce gli argomenti proposti e non ha conseguito nessuna delle abilità richieste. <b>Non possiede alcuna conoscenza dei contenuti della disciplina.</b>	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per la disciplina **Scienze motorie**, data la specificità, dell'attività didattica dell'insegnamento, è stata adottata la seguente griglia di corrispondenza giudizio/livello di profitto/voto che integra quella precedente con riferimento ad abilità e competenze relative alle capacità motorie degli studenti:

Indicatori	GIUDIZIO DI PROFITTO <i>con riferimento alle Competenze in termini di Abilità</i>	LIVELLI DI PROFITTO	VOTO
I	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza</b> e in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> e <b>armonico</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico - motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o di espressività corporea). Effettua <b>approfondimenti</b> specifici in ambito sportivo-scolastico (partecipazione costante agli allenamenti dei gruppi sportivi per tornei e gare).	ECCELLENTE	10

II	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo in totale sicurezza</b> e in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>abilmente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di <b>complessa</b> coordinazione. Esegue <b>con abilità</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	OTTIMO	9
III	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo con sicurezza</b> in <b>qualsiasi</b> situazione motoria. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza in modo <b>efficace</b> progetti motori di una <b>certa complessità</b> coordinativa. Esegue <b>adeguatamente</b> , sia individualmente sia in gruppo, sequenze ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	BUONO	8
IV	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>abbastanza sicuro</b> nella <b>maggioranza</b> delle situazioni motorie. Rielabora <b>adeguatamente</b> gli schemi motori di base adattandoli alle varie necessità. Realizza con una <b>certa correttezza</b> coordinativa <b>semplici</b> progetti motori. Esegue <b>semplici sequenze</b> ritmico -motorie (con e senza musica anche sotto forma di danza o espressività corporea).	DISCRETO	7
V	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>sufficiente</b> . Utilizza gli schemi motori di base con una rielaborazione <b>non sempre sicura</b> . Realizza progetti motori e sequenze ritmico -motorie <b>molto semplici</b> .	SUFFICIENTE	6
VI	<b>Conosce, percepisce e controlla il proprio corpo</b> in modo <b>non del tutto soddisfacente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base è <b>insicura e incerta</b> . Realizza progetti e sequenze ritmico -motorie di <b>livello elementare</b> .	QUASI SUFFICIENTE	5/6
VII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>insufficiente</b> . La rielaborazione degli schemi motori di base, di semplici progetti e sequenze ritmico -motorie è <b>frammentaria e insoddisfacente</b> .	MEDIOCRE	5
VIII	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>carente</b> . Sono presenti <b>gravi lacune</b> nell'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>scarsa</b> .	SCARSO	4
IX	La <b>conoscenza, la percezione e il controllo del proprio corpo</b> è <b>del tutto assente</b> . L'acquisizione degli schemi motori di base e la loro rielaborazione è <b>inesistenti</b> .	MOLTO SCARSO	3 o meno di 3

Per l'attribuzione dei voti di condotta sono stati adottati i seguenti criteri:

Tabella 1

N.	DESCRITTORE
1	Agire in modo autonomo e responsabile: a. Rispetto di persone, leggi, regole, strutture e orari sia a scuola sia nei percorsi di alternanza. b. Rispetto dell'organizzazione didattica delle consegne e dei tempi delle verifiche.
2	Comunicare: a. Correttezza del comportamento e del linguaggio nell'utilizzo dei media.
3	Collaborare e partecipare: - Attenzione e interesse verso le proposte educative curriculari ed extracurriculari. - Disponibilità a partecipare e collaborare al dialogo educativo, interculturale e comunitario.

Tabella 2

LIVELLO DI PRESTAZIONE Descrittori 1a.b.-2a.-3a.b.c	VOTO
Eccellente e continuo	10
Ottimo e manifestato con costanza	9
Buono e manifestato con costanza	8
Accettabile ma non costante	7
Non sempre accettabile e connotato da alcuni comportamenti sanzionati dalla scuola.	6
Scarso e connotato da ripetute sanzioni di allontanamento dalla scuola	5 o meno di 5

## 8. Tipologie prove di verifica e modalità di correzione

Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte, nei diversi insegnamenti le seguenti prove di verifica:

### - Tipologie di prove

Mai	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	
<b>Prove disciplinari</b>	X	-	-	-
<b>Prove pluridisciplinari</b>	-	-	X	-

Con le seguenti modalità:

	Frequentemente	Raramente	In alcuni casi	Mai
Testi argomentativi	X	-	-	-
Analisi di testi	X	-	-	-
Trattazione sintetica di argomenti	-	-	X	-
Quesiti a risposta singola	X	-	-	-
Quesiti a risposta multipla	X	-	-	-
Problemi	X	-	-	-
Casi pratici e professionali	X	-	-	-
Prova con testi di riferimento	X	-	-	-
Sviluppo di progetti	-	-	X	-
Disegni e prove grafiche	X	-	-	-
Colloqui	X	-	-	-
Presentazioni /relazioni orali alla classe	-	-	X	-
<b>Altro.....</b>	-	-	-	-

- **Modalità di correzione**

Sono state utilizzate griglie di osservazione e di correzione

**SI**    x                      **NO**

Se sì:

In tutte le prove	-
Solo nelle prove scritte o scritto-grafiche	x
Solo nelle prove orali	-
Solo nelle prove pratiche	-

Metodi più utilizzati per favorire l'apprendimento

	<b>Spesso</b>	<b>Talvolta</b>	<b>Mai</b>
Lezione frontale solo orale	x	-	-
Lezione frontale con sussidi	x	-	-
Esercitazioni individuali in classe	x	-	-
Attività di peer education	-	x	-
Lavoro in piccoli gruppi	-	x	-
Relazioni su ricerche individuali	-	x	-
Insegnamento per problemi	x	-	-
Altro .....	-	-	-

**9. Attività di recupero effettuate**

Descrizione:

**Le attività di recupero effettuate sono risultate:**

1 – utili per colmare lacune relative a conoscenze e abilità	x
2 – utili per migliorare le tecniche di studio	x
3 – poco utili per colmare le lacune su conoscenze e abilità	
4 – poco utili per migliorare le tecniche di studio	

## 10. Raccordi tra discipline

Nel settore professionale, dove la trattazione lo permetteva sono state articolate lezioni pluridisciplinari coinvolgendo le discipline di Tecnologia e tecniche di installazione e manutenzione con Laboratorio tecnologico.

### I raccordi tra discipline

- x sono stati proficui e si sono svolti come originariamente programmato
- sono stati proficui ma è stato necessario riprogrammare l'attività didattica
- sono stati poco proficui
- non è stato possibile attuarli
- non sono stati programmati

## 11. Trasparenza nella didattica

	Sempre	Talvolta	Mai
- 1) Agli studenti sono stati illustrati gli obiettivi finali e l'organizzazione del corso annuale delle materie	X	-	
2) Gli studenti sono stati edotti sugli obiettivi minimi	X	-	-
3) Gli studenti conoscono i criteri di valutazione	X	-	-
4) Gli studenti sono stati informati degli esiti delle verifiche nel corso dell'anno	X	-	-

## 12. Utilizzo di spazi, mezzi, laboratori e attrezzature

NON NECESSARIO	GRADO DI UTILIZZAZIONE		
	SPESSO	TALVOLTA	MAI
- palestra	X	-	-
- laboratorio informatico	-	X	-
- aula disegno	-	-	X
- laboratorio chimica-fisica	-	-	X
- laboratorio tecnologico	X	-	-
- LIM	X	-	-
- altro .....	-	-	-

### 13. Percorso sviluppato di “Cittadinanza e Costituzione”

In coerenza con quanto indicato nel CURRICOLO CITTADINANZA ATTIVA presente nel Piano dell’offerta formativa dell’Istituto sono state sviluppati i seguenti argomenti:

1. Diritto e tutela della salute
2. Immigrazione e diritto di cittadinanza
3. La libertà religiosa

#### 4. SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

##### Transizione energetica e transizione ecologica

I CAMBIAMENTI CLIMATICI

LA STRATEGIA EUROPEA: IL PROTOCOLLO DI KYOTO

AGENDA 2030 E IMPATTO AMBIENTALE

##### Le energie rinnovabili

ENERGIA SOLARE

ENERGIA EOLICA

ENERGIA GEOTERMICA

ENERGIA IDROELETTRICA

##### Focus

Tecnologia per gli ecosistemi contro l’inquinamento. Il tema dei termovalorizzatori

Ciascuno studente ha poi sviluppato una presentazione su un tema assegnato.

### 14. Percorsi per competenze trasversali e per l’orientamento (*alternanza scuola lavoro e orientamento*)

Inserire una sintesi della Tavola di programmazione dell’alternanza scuola lavoro

Interventi con esperti esterni e visite aziendali formative e orientative	<b>2021/2022</b>  1- aprile/maggio 2022 – corso programmazione macchine CNC – 30 ore
	<b>2022/2023</b>  1- 29/09/2022 partecipazione al Festival dell’impresa:seminario formativo in aula magna con Confindustria val d’Elsa. 5 ore 2- 30/09/2022 partecipazione al Festival dell’impresa: gruppi di studenti sono in visita presso varie aziende del territorio. 5 ore 3- 1/10/2022 partecipazione al Festival dell’impresa: gruppi di studenti sono in visita presso varie aziende del territorio. 5 ore 4- 17/03/2023 visita aziendale presso BBS Winding S.r.l., 5 ore 5- 19/04/2023 orientamento in uscita con ITIS 1 ora 6- 21/04/2023 formazione/orientamento in uscita con ENEL. 1 ora 7- 5/5/2023 partecipazione al Festival dell’Impresa presso il

	<p>teatro Politeama di Poggibonsi, 5 ore</p> <p>8- 19/05/2023 partecipazione al Festival dell'Impresa e visita aziendale presso due aziende del territorio, 5 ore</p> <p>9- 26/05/2023 partecipazione al Festival dell'Impresa e visita aziendale presso due aziende del territorio, 5 ore</p>
<b>Sicurezza nei luoghi di lavoro</b>	<p><b>2021/2022</b></p> <p>1- Salute e sicurezza 1 ora</p> <p><b>2022/2023</b></p> <p>1- Corso sulla sicurezza, livello alto, integrativo del corso già fatto sul rischio medio. 4 ore</p>
<b>Stage e Apprendistato di 2° livello</b>	<p><b>2020/2021</b></p> <p><b>2021/2022</b></p> <p>1- Stage aziendale 160 ore</p> <p><b>2022/2023</b></p> <p>1- Stage aziendale 120 ore</p> <p>2- 6 studenti hanno partecipato all' apprendistato di 1°livello: 396 ore di formazione interna + 660 ore di formazione esterna.</p>
<b>Attività di laboratorio</b>	<p><b>2021/2022</b></p> <p>1- Corso sulla sicurezza, progetto Trio 4 ore</p> <p><b>2022/2023</b></p> <p>1- Compilazione scheda di rilevazione dello studente, orientamento al lavoro in uscita.</p>

## 15. Attività extra curricolari, visite guidate e viaggi d'istruzione

### DESCRIZIONE

### GIUDIZIO SULL'ATTIVITA' (Positivo – parzialmente positivo – negativo)

Visite guidate (vedi capitolo 14)                      x                      -                      -

**16. Livello di conseguimento degli obiettivi formativi dell'indirizzo di studi per n° di alunni**

<b>LIVELLO DI CONSEGUIMENTO PER N° ALUNNI</b>			
Pieno	Accettabile	Parziale	Scarso
<b>3</b>	<b>6</b>	<b>2</b>	<b>2</b>

**Costituiscono parte integrante del documento :**

- a) Le schede dei singoli insegnamenti con l'indicazione , per ogni disciplina, della situazione d'ingresso, degli obiettivi specifici, dell'articolazione dei moduli o delle unità didattiche sviluppate , degli strumenti di lavoro utilizzati, di eventuali argomenti approfonditi se non già menzionati nella parte generale di questo documento, dei metodi d'insegnamento e delle modalità di verifica e dei relativi strumenti.
- b) Le griglie di correzione e valutazione utilizzate nelle simulazioni
- c) Gli esempi di prove elaborate dalla scuola (solo indirizzi professionali)
- d) Le UDA utilizzate per la programmazione

**Il documento è redatto, approvato e sottoscritto dal consiglio di classe in data**

**15 maggio 2023**

## I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>Materia</b>	<b>Nome e cognome</b>	<b>Firma</b>
Italiano e Storia	GIOVANNI MESSINA	
Lingua inglese	LILIANA MANGANO	
Matematica	FRANCO MARIANELLI	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione	GIAMPAOLO PIAZZINI	
Tecnologie meccaniche	GIAMPAOLO PIAZZINI – AGNESE CAPUANO	
Tecnologia elettriche elettroniche e automazione	ALBERTO CHIANCIANESI – VINCENZO DI PALMA	
Laboratorio Tecnologico e Esercitazioni	RACHID JOUBBI	
Scienze Motorie	LARA ANTONELLI	
Religione cattolica	CARLO D'ORFICE	
Sostegno	TAFFURI MARIA ROSARIA	
Sostegno	GIUDICISSI EUFRASIA	
Sostegno	RUGI VALENTINA	
Sostegno	MELLINA EUGENIA	
Sostegno	MISTRETTA ELENA	
<b>IL DIRIGENTE SCOLASTICO      PROF. MASSIMO POMI .....</b>		